

13 Aprile 2026

Estratto da:

Messaggio del Santo Padre Leone XIV alla Pontificia Commissione Biblica in occasione della Sessione Plenaria - *Leone PP. XIV*

Signor Cardinale Presidente, Cari Membri della Pontificia Commissione Biblica, sono lieto di farmi presente a voi attraverso questo messaggio, all'inizio della vostra annuale Assemblea plenaria. Vi siete radunati per approfondire il tema della sofferenza e della malattia: un'esperienza che riguarda tutti, ogni essere umano, segnato dalla fragilità, dalla malattia, dalla morte. La nostra natura ferita, infatti, porta inscritta in sé anche la realtà del limite e della finitudine. Perché la malattia? Perché la sofferenza? Perché la morte? Davanti a questi interrogativi anche i credenti talvolta vacillano, arrivando a sperimentare lo smarrimento, persino la disperazione e la ribellione contro Dio. Alla luce della fede sappiamo, invece, che il dolore e la malattia possono rendere la persona più saggia e matura, aiutando a discernere nella propria vita ciò che non è essenziale per volgersi o ritornare al Signore. Attingiamo questa visione di fede dalla Sacra Scrittura e dalla Tradizione della Chiesa: a proposito, vi incoraggio a unire, nel vostro lavoro esegetico, ricerca scientifica e attenzione alle comuni esperienze della vita, così da illuminarne anche gli aspetti più difficili con la sapienza della Parola ispirata.